

Massimi e minimi

MASSIMI E MINIMI RELATIVI - DIMENSIONE UNO

Definizione

Definizione 1. Siano K un insieme di \mathbb{R}^d e $x_0 \in K$.

- Diciamo che la funzione $f : K \rightarrow \mathbb{R}$ ha un **minimo (globale)** in x_0 se

$$f(x_0) \leq f(x) \quad \text{per ogni } x \in K.$$

- Diciamo che la funzione $f : K \rightarrow \mathbb{R}$ ha un **massimo (globale)** in x_0 se

$$f(x_0) \geq f(x) \quad \text{per ogni } x \in K.$$

- Diciamo che $f : K \rightarrow \mathbb{R}$ ha un **minimo locale (relativo)** in x_0 se esiste $r > 0$ tale che

$$f(x_0) \leq f(x) \quad \text{per ogni } x \in K \cap B_r(x_0).$$

- Diciamo che $f : K \rightarrow \mathbb{R}$ ha un **massimo locale (relativo)** in x_0 se esiste $r > 0$ tale che

$$f(x_0) \geq f(x) \quad \text{per ogni } x \in K \cap B_r(x_0).$$

Esempio 2. • La funzione $f : \mathbb{R}^d \rightarrow \mathbb{R}$, $f(x) = |x|$ ha un minimo globale in 0.

- La funzione $f : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$, $f(x, y) = x^2 + y^2$ ha un minimo globale in 0.
- La funzione $f : \mathbb{R}^d \rightarrow \mathbb{R}$, $f(x) = e^{-|x|^2}$ ha un minimo globale in 0.

Massimi e minimi locali in dimensione 1

Proposizione 3. Sia $f : (a, b) \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione derivabile in (a, b) .

- (i) Se f ha un massimo locale nel punto $t \in (a, b)$, allora $f'(t) = 0$.
- (ii) Se f ha un minimo locale nel punto $t \in (a, b)$, allora $f'(t) = 0$.

Proposizione 4 (Condizione necessaria negli estremi). Sia $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione derivabile in b nel senso che esiste ed è finito il limite

$$f'(b) := \lim_{t \rightarrow b^-} \frac{f(t) - f(b)}{t - b}.$$

- (i) Se $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ ha un massimo locale in b , allora $f'(b) \geq 0$.
- (ii) Se $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ ha un minimo locale in b , allora $f'(b) \leq 0$.

Esempio 5. La funzione $f : [-2, 1] \rightarrow \mathbb{R}$, $f(t) = t^2$ ha un massimo locale in $t = 1$. Calcolare $f'(1)$.

Esempio 6. La funzione $f : [-50, 3] \rightarrow \mathbb{R}$, $f(t) = 1 - (t - 3)^2$ ha un massimo locale in $t = 3$. Calcolare $f'(3)$.

Proposizione 7 (Condizione sufficiente negli estremi). Sia $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione derivabile in b (cioè esiste la derivata sinistra in b)

- (i) Se $f'(b) > 0$, allora $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ ha un massimo locale in b .
- (ii) Se $f'(b) < 0$, allora $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ ha un minimo locale in b .

Proposizione 8 (Condizione al secondo ordine - condizione necessaria).

Sia $f : (a, b) \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione derivabile in (a, b) .

(i) Se f ha un massimo locale ed è derivabile due volte nel punto $t \in (a, b)$, allora

$$f'(t) = 0 \quad e \quad f''(t) \geq 0.$$

(ii) Se f ha un minimo locale ed è derivabile due volte nel punto $t \in (a, b)$, allora

$$f'(t) = 0 \quad e \quad f''(t) \leq 0.$$

Proposizione 9 (Condizione al secondo ordine - condizione sufficiente).

Sia $f : (a, b) \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione derivabile in (a, b) .

(i) Se f è derivabile due volte in $t \in (a, b)$ e

$$f'(t) = 0 \quad e \quad f''(t) > 0,$$

allora f ha un massimo locale in t .

(ii) Se f è derivabile due volte in $t \in (a, b)$ e

$$f'(t) = 0 \quad e \quad f''(t) < 0,$$

allora f ha un minimo locale in t .

Esercizio 10. Sia $f : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione derivabile due volte in \mathbb{R} . Sia $[a, b]$ un intervallo chiuso e limitato. Quale delle seguenti condizioni garantisce l'esistenza di un massimo locale della funzione $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ nel punto b ?

(1) $f'(b) > 0$ e $f''(b) < 0$;

(2) $f'(b) > 0$ e $f''(b) > 0$;

(3) $f'(b) = 0$ e $f''(b) < 0$;

(4) $f'(b) = 0$ e $f''(b) > 0$;

(5) $f'(b) < 0$ e $f''(b) < 0$;

(6) $f'(b) < 0$ e $f''(b) > 0$.

MASSIMI E MINIMI LOCALI - CONDIZIONI AL PRIMO ORDINE

Massimi, minimi e gradiente in dimensione $d \geq 2$

Teorema 11 (Condizione necessaria al primo ordine).

Sia Ω un aperto di \mathbb{R}^d e sia $f : \Omega \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione derivabile in Ω .

(i) Se f ha un massimo locale nel punto $x \in \Omega$, allora $\nabla f(x) = 0$.

(ii) Se f ha un minimo locale nel punto $x \in \Omega$, allora $\nabla f(x) = 0$.

Massimi, minimi sul bordo di un insieme regolare

Esercizio 12. Sia $f : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione di classe C^1 (l'ipotesi non è ottimale). Sia

$$S = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : y \leq 0\}.$$

Dimostrare che se la funzione $f : S \rightarrow \mathbb{R}$ ha un massimo locale nel punto $(x, 0)$, allora

$$\partial_y f(x, 0) \geq 0 \quad e \quad \partial_x f(x, 0) = 0.$$

Esercizio 13. Sia $f : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione di classe C^1 (l'ipotesi non è ottimale). Sia

$$S = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : y \leq 0\}.$$

Supponiamo che il punto $(0, 0)$ sia tale che

$$\partial_y f(0, 0) > 0 \quad e \quad \partial_x f(0, 0) > 0.$$

È vero che $(0, 0)$ deve essere un punto di massimo per $f : S \rightarrow \mathbb{R}$?

Esercizio 14. Sia $f : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione di classe C^1 (l'ipotesi non è ottimale). Sia

$$S = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : y \leq 0\}.$$

Supponiamo che il punto $(0, 0)$ sia tale che

$$\partial_y f(0, 0) > 0 \quad e \quad \partial_x f(0, 0) = 0.$$

È vero che $(0, 0)$ deve essere un punto di massimo per $f : S \rightarrow \mathbb{R}$?

Esercizio 15. Sia $f : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione di classe C^1 (l'ipotesi non è ottimale). Sia

$$\overline{B}_1 = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : x^2 + y^2 \leq 1\}.$$

Dimostrare che:

(1) se la funzione $f : S \rightarrow \mathbb{R}$ ha un massimo locale nel punto $(0, 1)$, allora

$$\partial_y f(0, 1) \geq 0 \quad e \quad \partial_x f(0, 1) = 0 ;$$

(2) se la funzione $f : S \rightarrow \mathbb{R}$ ha un massimo locale nel punto $(1, 0)$, allora

$$\partial_x f(1, 0) \geq 0 \quad e \quad \partial_y f(1, 0) = 0 ;$$

(3) se la funzione $f : S \rightarrow \mathbb{R}$ ha un massimo locale nel punto $A := (\alpha, \beta) \in \partial B_1$, allora

$$\alpha \partial_x f(A) + \beta \partial_y f(A) \geq 0 \quad e \quad -\beta \partial_x f(A) + \alpha \partial_y f(A) = 0 .$$

Proposizione 16. Sia $f : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione di classe $C^1(\mathbb{R}^2)$. Sia $\eta : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione di classe $C^1(\mathbb{R})$ e sia S l'insieme (detto sottografico di η)

$$S = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : y \leq \eta(x)\}.$$

Dimostrare che se la funzione $f : S \rightarrow \mathbb{R}$ ha un massimo locale nel punto $A = (\alpha, \eta(\alpha)) \in S$, allora

$$\partial_x f(A) + \eta'(\alpha) \partial_y f(A) = 0;$$

$$-\eta'(\alpha) \partial_x f(A) + \partial_y f(A) = 0.$$

Il vettore $\tau = (1, \eta'(\alpha))$ si dice *tangente* al grafico della funzione η nel punto $(\alpha, \eta(\alpha))$.

Il vettore $n = (-\eta'(\alpha), 1)$ si dice *normale* (uscite da S) al grafico della funzione η nel punto $(\alpha, \eta(\alpha))$.

Massimi e minimi sul bordo di insiemi non lisci

Esercizio 17. Sia $f : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione di classe C^1 . Sia $S = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : x \leq 0, y \leq 0\}$. Dimostrare che se la funzione $f : S \rightarrow \mathbb{R}$ ha un massimo locale nel punto $(0, 0)$, allora

$$\partial_y f(x, 0) \geq 0 \quad e \quad \partial_x f(x, 0) \geq 0.$$

Esercizio 18. Sia $f : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione di classe C^1 . Sia $S = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : x \leq 0, y \leq 0\}$. Dimostrare che se

$$\partial_y f(0, 0) > 0 \quad e \quad \partial_x f(0, 0) > 0,$$

allora la funzione $f : S \rightarrow \mathbb{R}$ ha un massimo relativo nel punto $(0, 0)$.

Soluzione: Osservare che esiste $\varepsilon > 0$ tale che

$$\partial_x f > 0 \quad e \quad \partial_y f > 0 \quad \text{in} \quad (-\varepsilon, 0] \times (-\varepsilon, 0].$$

Mostrare che per ogni $(x, y) \in (-\varepsilon, 0] \times (-\varepsilon, 0]$ si ha

$$f(x, y) \leq f(0, y) \leq f(0, 0).$$

MASSIMI E MINIMI LOCALI - CONDIZIONI AL SECONDO ORDINE

Condizione necessaria al secondo ordine

Definizione 19. Siano Ω un aperto di \mathbb{R}^d , $f : \Omega \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione derivabile due volte in Ω , e $x \in \Omega$.

- Diciamo che $D^2 f(x) \geq 0$, se

$$\sum_{i,j=1}^d h_i h_j \partial_{ij} f(x) \geq 0 \quad \text{per ogni} \quad h = (h_1, \dots, h_d) \in \mathbb{R}^d.$$

- Diciamo che $D^2 f(x) > 0$, se

$$\sum_{i,j=1}^d h_i h_j \partial_{ij} f(x) > 0 \quad \text{per ogni} \quad h = (h_1, \dots, h_d) \in \mathbb{R}^d, \quad h \neq 0.$$

- Diciamo che $D^2 f(x) \leq 0$, se

$$\sum_{i,j=1}^d h_i h_j \partial_{ij} f(x) \leq 0 \quad \text{per ogni} \quad h = (h_1, \dots, h_d) \in \mathbb{R}^d.$$

- Diciamo che $D^2 f(x) < 0$, se

$$\sum_{i,j=1}^d h_i h_j \partial_{ij} f(x) < 0 \quad \text{per ogni} \quad h = (h_1, \dots, h_d) \in \mathbb{R}^d, \quad h \neq 0.$$

Teorema 20 (Massimi e minimi locali - condizioni necessarie).

Sia Ω un aperto di \mathbb{R}^d e sia $f : \Omega \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione in $C^2(\Omega)$.

- (i) Se f ha un massimo locale nel punto $x \in \Omega$, allora

$$\nabla f(x) = 0 \quad e \quad D^2 f(x) \leq 0.$$

- (ii) Se f ha un minimo locale nel punto $x \in \Omega$, allora

$$\nabla f(x) = 0 \quad e \quad D^2 f(x) \geq 0.$$

Condizioni sufficienti al secondo ordine

Esercizio 21 (Due direzioni non bastano). *Trovare una funzione $f : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$ tale che:*

- $\partial_x f(0, 0) = \partial_y f(0, 0) = 0$;
- $\partial_{xx} f(0, 0) = 1 = \partial_{yy} f(0, 0)$;
- $f : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$ non ha un minimo locale in zero.

Teorema 22 (Massimi e minimi locali - condizioni sufficienti).

Sia Ω un aperto di \mathbb{R}^d e sia $f : \Omega \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione in $C^2(\Omega)$.

(i) Se

$$\nabla f(x) = 0 \quad e \quad D^2 f(x) > 0,$$

allora f ha un massimo locale nel punto $x \in \Omega$.

(ii) Se

$$\nabla f(x) = 0 \quad e \quad D^2 f(x) < 0,$$

allora f ha un minimo locale nel punto $x \in \Omega$.

Teorema 23 (Il caso $d = 2$). *Siano Ω un aperto di \mathbb{R}^2 , $(x, y) \in \mathbb{R}^2$ e $f : \Omega \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione in $C^2(\Omega)$.*

Allora

(i) $D^2 f(x, y) \geq 0$ se e solo se

$$\partial_{xx} f(x, y) \geq 0, \quad \partial_{yy} f(x, y) \geq 0 \quad e \quad \partial_{xx} f(x, y) \partial_{yy} f(x, y) - \partial_{xy} f(x, y) \partial_{yx} f(x, y) \geq 0.$$

(ii) $D^2 f(x, y) > 0$ se e solo se

$$\partial_{xx} f(x, y) > 0, \quad \partial_{yy} f(x, y) > 0 \quad e \quad \partial_{xx} f(x, y) \partial_{yy} f(x, y) - \partial_{xy} f(x, y) \partial_{yx} f(x, y) > 0.$$

(iii) $D^2 f(x, y) \leq 0$ se e solo se

$$\partial_{xx} f(x, y) \leq 0, \quad \partial_{yy} f(x, y) \leq 0 \quad e \quad \partial_{xx} f(x, y) \partial_{yy} f(x, y) - \partial_{xy} f(x, y) \partial_{yx} f(x, y) \geq 0.$$

(iv) $D^2 f(x, y) < 0$ se e solo se

$$\partial_{xx} f(x, y) < 0, \quad \partial_{yy} f(x, y) < 0 \quad e \quad \partial_{xx} f(x, y) \partial_{yy} f(x, y) - \partial_{xy} f(x, y) \partial_{yx} f(x, y) > 0.$$

MASSIMI E MINIMI LOCALI - ESERCIZI

Esercizio 24. *Sia $f : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione di classe C^2 . Sia $D \subset \mathbb{R}^2$ l'insieme $[0, 1] \times [0, 1]$ e sia A il punto $(1, y_0)$ con $0 < y_0 < 1$. Se A è un punto di massimo locale per f in D , allora (fra le seguenti, selezionare le condizioni necessarie):*

- (a) $\partial_x f(A) = 0$;
- (b) $\partial_y f(A) = 0$;
- (c) $\nabla f(A) = 0$;
- (d) $\nabla f(A) \perp (1, 0)$;
- (e) $\nabla f(A) \perp (1, 1)$;
- (f) $\nabla f(A) \perp (0, 1)$;

- (g) $\partial_{xx}f(A) \leq 0$;
- (h) $\partial_{yy}f(A) \leq 0$;
- (i) $\partial_{xx}f(A) \leq 0$ e $\partial_{yy}f(A) \leq 0$;
- (j) $D^2f(A) \leq 0$.

Esercizio 25. Sia $f : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione di classe C^2 . Sia $D \subset \mathbb{R}^2$ l'insieme $[0, 1] \times [0, 1]$ e sia A il punto $(1, y_0)$ con $0 < y_0 < 1$. Quali delle condizioni seguenti garantiscono che A sia un punto di massimo locale per f in D ?

- (a) $\partial_y f(A) = 0$ e $\partial_y^2 f(A) < 0$;
- (b) $\nabla f(A) = 0$, $\partial_x^2 f(A) < 0$ e $\partial_y^2 f(A) < 0$;
- (c) $\partial_x f(A) = 0$, $\partial_y f(A) > 0$ e $\partial_y^2 f(A) < 0$;
- (d) $\partial_x f(A) > 0$, $\partial_y f(A) = 0$ e $\partial_y^2 f(A) < 0$;
- (e) $\partial_x f(A) = 0$, $\partial_y f(A) > 0$ e $\partial_x^2 f(A) < 0$;
- (f) $\partial_x f(A) > 0$, $\partial_y f(A) = 0$ e $\partial_x^2 f(A) < 0$;
- (g) $\nabla f(A) = 0$ e $D^2 f(A) < 0$.

Esercizio 26. Sia $f : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione di classe C^2 . Sia $D \subset \mathbb{R}^2$ l'insieme $[0, 1] \times [0, 1]$ e sia B il punto $(1, 1)$. Quali delle condizioni seguenti garantiscono che B sia un punto di massimo locale per f in D ?

- (a) $\nabla f(A) = 0$, $D^2 f(A) < 0$;
- (b) $\nabla f(A) = 0$, $D^2 f(A) > 0$;
- (c) $\partial_x f(A) > 0$, $\partial_y f(A) > 0$ e $D^2 f(A) > 0$;
- (d) $\partial_x f(A) > 0$, $\partial_y f(A) > 0$ e $D^2 f(A) < 0$;
- (e) $\partial_x f(A) > 0$, $\partial_y f(A) \geq 0$ e $\partial_y^2 f(A) < 0$;
- (f) $\partial_x f(A) > 0$, $\partial_y f(A) \geq 0$ e $\partial_x^2 f(A) < 0$;
- (g) $\partial_x f(A) = 0$, $\partial_y f(A) = 0$, $\partial_x^2 f(A) < 0$ e $\partial_y^2 f(A) < 0$.

Esercizio 27. Sia $f : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione di classe C^2 e sia $A = (\alpha, \beta) \in \partial B_1$ un punto con coordinate $\alpha > 0$ e $\beta > 0$. Se A è un punto di massimo locale per f in \overline{B}_1 , allora (fra le seguenti, selezionare le condizioni necessarie):

- (a) $\nabla f(A) = 0$;
- (b) $(\alpha, \beta) \cdot \nabla f(A) = 0$;
- (c) $(\alpha, \beta) \cdot \nabla f(A) \geq 0$;
- (d) $(-\beta, \alpha) \cdot \nabla f(A) = 0$;
- (e) $(-\beta, \alpha) \cdot \nabla f(A) \geq 0$;
- (f) $D^2 f(A) \leq 0$;
- (g) $\alpha^2 \partial_{xx} f(A) + \beta^2 \partial_{yy} f(A) + 2\alpha\beta \partial_{xy} f(A) \leq 0$;
- (h) $\beta^2 \partial_{xx} f(A) + \alpha^2 \partial_{yy} f(A) - 2\alpha\beta \partial_{xy} f(A) \leq 0$.

Esercizio 28. Sia $f : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione di classe C^2 . Quali delle condizioni seguenti garantiscono che il punto $A = (\alpha, \beta) \in \partial B_1$, dove $\alpha > 0$ e $\beta > 0$, sia un punto di massimo locale per f in \overline{B}_1 ?

- (a) $(\alpha, \beta) \cdot \nabla f(A) = 0$, $D^2 f(A) < 0$;
- (b) $\nabla f(A) = 0$, $D^2 f(A) < 0$;
- (c) $(\alpha, \beta) \cdot \nabla f(A) > 0$, $(-\beta, \alpha) \cdot \nabla f(A) = 0$, $D^2 f(A) < 0$;
- (d) $(\alpha, \beta) \cdot \nabla f(A) > 0$, $(-\beta, \alpha) \cdot \nabla f(A) = 0$, $\partial_{xx} f(A) < 0$, $\partial_{yy} f(A) < 0$;
- (e) $(\alpha, \beta) \cdot \nabla f(A) > 0$, $(-\beta, \alpha) \cdot \nabla f(A) = 0$, $\alpha^2 \partial_{xx} f(A) + \beta^2 \partial_{yy} f(A) + 2\alpha\beta \partial_{xy} f(A) < 0$;
- (f) $(\alpha, \beta) \cdot \nabla f(A) > 0$, $(-\beta, \alpha) \cdot \nabla f(A) = 0$, $\beta^2 \partial_{xx} f(A) + \alpha^2 \partial_{yy} f(A) - 2\alpha\beta \partial_{xy} f(A) < 0$.

Esercizio 29. Sia $f : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione di classe C^2 . Sia D l'insieme

$$D := \left\{ (x, y) : y \leq \frac{1}{2}x^2 \right\}$$

e sia $A = (\alpha, \frac{1}{2}\alpha^2) \in \partial D$. Se A è un punto di massimo locale per f in \overline{B}_1 , allora (fra le seguenti, selezionare le condizioni necessarie):

- (a) $\nabla f(A) = 0$;
- (b) $(1, \alpha) \cdot \nabla f(A) = 0$;
- (c) $(1, \alpha) \cdot \nabla f(A) \geq 0$;
- (d) $(1, \alpha) \cdot \nabla f(A) \leq 0$;
- (e) $(-\alpha, 1) \cdot \nabla f(A) = 0$;
- (f) $(-\alpha, 1) \cdot \nabla f(A) \geq 0$;
- (g) $(-\alpha, 1) \cdot \nabla f(A) \leq 0$;
- (h) $D^2 f(A) \leq 0$;
- (i) $\partial_{xx} f(A) \leq 0$ e $\partial_{yy} f(A) \leq 0$;
- (j) $\partial_{xx} f(A) + \alpha^2 \partial_{yy} f(A) + 2\alpha \partial_{xy} f(A) \leq 0$;
- (k) $\alpha^2 \partial_{xx} f(A) + \partial_{yy} f(A) - 2\alpha \partial_{xy} f(A) \leq 0$.